

Settore: Cultura**Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	1	1	3	3	-	-	1	1	5	5
Ministero degli affari esteri	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero per i beni e le attività culturali	1	1	4	4	2	2	2	2	9	9
Regione Emilia-Romagna	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Regione Liguria	1	1	2	-	-	-	-	-	3	1
Regione Veneto	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Provincia autonoma di Bolzano	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	-	-	1	1	1	1	-	-	2	2
Totale	7	7	11	9	4	4	3	3	25	23

Nel settore delle statistiche culturali è stata portata a termine la quasi totalità dei lavori programmati (92 %), tra i quali tre sistemi informativi di rilievo.

I lavori statistici del settore culturale, previsti sulla base del Psn 2008-10 e realizzati al 31.12.09, sono stati orientati al perseguimento dei seguenti obiettivi strategici: valorizzare i lavori con valenza prototipale; valorizzare gli archivi amministrativi e gestionali a fini statistici; promuovere lo sviluppo di sistemi informativi integrati tematici e territoriali e forme di coordinamento interistituzionale.

I lavori dell'Istat di maggior rilievo per l'apporto innovativo in termini di prodotto e di processo sono l'*Indagine sulla produzione libraria*, il sistema informativo *Cultura in cifre* e l'*Indagine sui musei non statali*. L'*Indagine sulla produzione libraria* è una rilevazione a carattere censuario, svolta dall'Istat con cadenza annuale, intervistando le case editrici e gli enti che svolgono attività editoriale, al fine di descrivere le principali caratteristiche della stampa non periodica in Italia. Sul piano operativo si è investito in particolare nello sviluppo di tecniche di acquisizione on line dei dati, in modo da produrre un recupero di efficienza in termini di tempestività, costo e affidabilità dei processi di produzione dei dati. Per la costruzione dell'archivio degli editori l'Istat si avvale della collaborazione della principale associazione di categoria degli operatori del settore editoriale (Aie). I risultati prodotti sono diffusi puntualmente attraverso i diversi canali editoriali dell'Istat e sono consultabili su un portale tematico tramite un sistema di interrogazione personalizzata dei dati. Le linee di sviluppo prevedono l'integrazione dell'archivio delle unità oggetto di rilevazione sulla base delle fonti disponibili (Asia, Siae, ecc.), la transizione verso la completa acquisizione on-line dei dati, l'acquisizione di dati anagrafici e descrittivi sugli editori e sulla produzione libraria da fonti gestionali esistenti e l'individuazione di nuovi contenuti informativi.

Il progetto *Sistema informativo e analisi territoriale per le statistiche culturali - Cultura in cifre* riguarda lo sviluppo manutentivo ed evolutivo del portale tematico presente sul sito dell'Istat e dedicato alle statistiche culturali. Il sito è stato arricchito di nuovi contributi informativi grazie all'aggiornamento dei dati e metadati sulla produzione, distribuzione e fruizione culturale. Gli obiettivi strategici realizzati riguardano l'aggiornamento e lo sviluppo dei contenuti informativi sulla base dei dati prodotti nell'ambito delle diverse attività dell'Istituto, nonché dalle fonti statistiche degli enti appartenenti al Sistan, in modo da dare visibilità ai giacimenti informativi disponibili; lo sviluppo di datawarehouse per la consultazione personalizzata dei dati di indagine Istat e lo sviluppo di basi dati per valorizzare la dimensione territoriale. Il progetto risponde all'intenzione dell'Istituto di rendere maggiormente accessibile all'utenza l'informazione statistica ufficiale, raccogliendo in un sistema informativo integrato i dati e le informazioni di interesse settoriale, riducendo l'intervallo di tempo tra la produzione di dati e la loro diffusione al pubblico e permettendo di organizzare i dati in modo da favorirne la leggibilità, attraverso informazioni dettagliate sulle fonti e i processi di produzione statistica.

L'Istat ha inoltre realizzato l'attività di elaborazione dei dati raccolti attraverso l'*Indagine sugli istituti di antichità ed arte e i luoghi della cultura non statali*, valorizzando il livello di dettaglio territoriale. L'indagine è volta a fornire informazioni sui musei e sulle strutture espositive similari non statali per descriverne caratteristiche strutturali, servizi offerti, attività svolte e livelli di fruizione. La rilevazione a carattere censuario è stata promossa dal Ministero dello sviluppo economico e condotta dall'Istat in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, le Regioni e le Province autonome sulla base di un protocollo d'intesa. I dati, raccolti per orientare

le politiche per lo sviluppo del settore, saranno utilizzati dall'Istat per la progettazione della nuova rilevazione prevista per il triennio 2011-2013 al fine di garantire l'aggiornamento della base informativa. I principali risultati sono stati pubblicati nel sito web dell'Istat (*Tavole di dati e banche dati statistiche per le politiche di sviluppo e Cultura in cifre*) oltre che nelle pubblicazioni a stampa *Rapporto annuale 2008* e *Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo*.

Tra i lavori di maggiore rilievo realizzati da enti del Sistan si segnalano i progetti sul patrimonio museale e su settore sportivo realizzati dal Ministero per i beni e le attività culturali e da alcune amministrazioni regionali.

L'elaborazione *Visitatori e introiti di Musei, Monumenti e Aree Archeologiche statali*, la rilevazione *Servizi aggiuntivi istituiti presso musei, monumenti e aree archeologiche statali* e il *Sistema informativo sulle statistiche culturali statali* sono progetti realizzati dal Ministero per i beni e le attività culturali sulla base di un atto programmatico dell'Ufficio di statistica e hanno come obiettivo il consolidamento e il miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno delle decisioni di *policy makers*, operatori economici e cittadini e lo sviluppo di sistemi informativi statistici a livello territoriale, integrando dati provenienti da indagini statistiche e archivi amministrativi.

I dati sui visitatori e i servizi aggiuntivi dei musei e degli istituti similari statali sono raccolti con cadenza mensile rispettivamente presso le Soprintendenze e gli Istituti centrali competenti del Ministero, e presso le società che gestiscono in convenzione i servizi strumentali e di accoglienza per il pubblico attraverso forme di gestione diretta o indiretta. Le statistiche prodotte forniscono un monitoraggio puntuale, dettagliato e aggiornato dei flussi di utenza delle principali istituzioni museali nazionali e degli introiti realizzati attraverso la fruizione dei beni culturali e dei servizi aggiuntivi offerti. I principali risultati sono divulgati e accessibili in serie storica tramite il sito web del Ministero e le principali pubblicazioni a carattere generale e settoriale dell'Istat.

Attraverso il progetto *Sistema informativo sulle statistiche culturali statali* il Ministero per i beni e le attività culturali ha promosso lo sviluppo di una piattaforma informativa integrata non solo per la diffusione dei dati e metadati provenienti da archivi e indagini amministrative, ma anche per l'acquisizione on line dei dati ai fini delle indagini sul patrimonio museale svolte a livello centrale e territoriale.

L'indagine *Impianti sportivi*, che la Regione Veneto ha realizzato in collaborazione con il Comitato regionale del Coni, mira a restituire un'analisi territoriale del fenomeno sportivo, fornendo dati strutturali e gestionali sull'impiantistica e descrivendo la pratica sportiva attraverso un censimento delle associazioni e dei tesserati. Il lavoro consente alla Regione di porre le basi per un progetto volto a dotare le Amministrazioni pubbliche e gli operatori di uno strumento di monitoraggio costantemente aggiornato a supporto degli interventi settoriali. La raccolta e l'analisi dei dati hanno impegnato gli uffici regionali che, con la collaborazione delle strutture operative e delle Amministrazioni comunali e nonostante uno slittamento dei tempi di realizzazione, hanno concluso un'indagine a carattere totale i cui esiti sono pubblicati in un volume consultabile on line e presentato nel corso del convegno tenutosi a Verona nel novembre 2009.

Analogamente, la Regione Liguria, sulla base della normativa in materia di sport (Lr 40/09), ha avviato il *Censimento degli impianti sportivi*, finalizzato alla ricognizione, classificazione e georeferenziazione delle strutture e delle società sportive presenti sul territorio, ai fini dell'aggiornamento della banca dati regionale, già consultabile online con dati aggiornati al 2007, nonché per la predisposizione del nuovo piano di promozione sportiva triennale. Le criticità nella realizzazione del progetto, promosso per rispondere a specifiche esigenze dell'amministrazione, sono riconducibili alla limitatezza delle risorse organizzative disponibili.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Amministrazioni pubbliche e servizi sociali

SETTORE: Cultura

TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat

IST-00209	Indagine sulla produzione libraria	RIL
IST-01727	Elaborazione e analisi di indicatori sulle istituzioni e le attività culturali	ELA
IST-02131	Indagine sugli istituti di antichità ed arte e i luoghi della cultura non statali	ELA
IST-02132	Informazione di contesto per le politiche integrate territoriali - INCIPIT	ELA
IST-02176	Sistema informativo ed analisi territoriale per le statistiche culturali - Cultura in cifre	SIS

TITOLARE: Ministero degli affari esteri

MAE-00024	Borse di studio a cittadini stranieri offerte dal Ministero Affari Esteri	ELA
-----------	---	-----

TITOLARE: Ministero per i beni e le attività culturali

MBE-00008	Servizi aggiuntivi istituiti presso musei, monumenti e aree archeologiche statali	RIL
MBE-00001	Attività degli Archivi di Stato	ELA
MBE-00003	Visitatori e introiti di Musei, Monumenti e Aree Archeologiche Statali	ELA
MBE-00004	Biblioteche pubbliche statali dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	ELA
MBE-00005	Soprintendenze archivistiche dipendenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali	ELA
MBE-00009	Riattivazione della rilevazione Soprintendenze alle Arti, Istituti e Musei pubblici statali	STU
MBE-00010	Sviluppo di un Sistema Informativo dell'Anagrafe delle Biblioteche	STU
MBE-00011	Luoghi della cultura non statali	SIS
MBE-00012	Sistema informativo sulle statistiche culturali statali	SIS

TITOLARE: Regione Emilia-Romagna

EMR-00002	Rilevazione delle strutture sportive in Emilia-Romagna	RIL
-----------	--	-----

TITOLARE: Regione Liguria

LIG-00003	Censimento degli impianti sportivi nella Regione Liguria	RIL
-----------	--	-----

TITOLARE: Regione Veneto

VEN-00001	Impianti sportivi	RIL
-----------	-------------------	-----

TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano

PAB-00014	Biblioteche in provincia di Bolzano	RIL
PAB-00015	Musei in provincia di Bolzano	RIL

TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr

CNR-00015	Indicatori culturali: studio e definizione di un quadro di riferimento	STU
-----------	--	-----

TITOLARE: Comitato olimpico nazionale italiano - Coni

CON-00002	Società, praticanti tesserati e operatori delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate	ELA
CON-00004	Integrazione delle informazioni statistiche relative al sistema sportivo. Approfondimenti dei vari aspetti correlati.	STU

3.4 Mercato del lavoro**Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	14	13	9	7	8	6	1	1	32	27
Ministero dell'interno	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero del lavoro e delle politiche sociali	1	-	17	10	3	-	2	-	23	10
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	3	3	1	1	1	-	-	-	5	4
Regione Piemonte	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Provincia autonoma di Bolzano	1	-	1	1	-	-	-	-	2	1
Provincia autonoma di Trento	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Provincia di Belluno	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Comune di Firenze	2	1	-	-	-	-	-	-	2	1
Comune di Livorno	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Comune di Milano	-	-	-	-	-	-	1	1	1	1
Comune di Roma	-	-	1	-	2	-	-	-	3	-
Consiglio nazionale dell'Economia e del lavoro - Cnel	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto di previdenza per il settore marittimo - Ipsema	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	-	-	14	14	-	-	-	-	14	14
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	7	4	-	-	2	1	1	1	10	6
Fondazione Enasarco	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	2	1	-	-	-	-	2	1
Poste italiane s.p.a.	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Totale	31	24	51	38	19	7	5	3	106	72

Nel settore degli studi sul mercato del lavoro sono stati effettuati il 68% dei lavori programmati per l'anno 2009. Come in diversi altri settori, la tipologia di lavoro per la quale si sono verificate maggiori difficoltà a portare a termine le attività previste dal piano di attuazione è quella degli studi progettuali (37%), mentre sono state regolarmente svolte il 77% delle rilevazioni.

L'informazione statistica pubblica sul mercato del lavoro è oggetto di crescenti sollecitazioni, sia a livello europeo sia a livello nazionale.

Tra i lavori di rilievo in ambito Istat, si segnala innanzitutto la *Rilevazione continua sulle forze di lavoro*. L'indagine rappresenta la principale fonte di informazione sul mercato del lavoro in Italia ed è sottoposta a regolamento europeo. Coinvolge circa 170 mila individui ogni trimestre, con tecnica mista Capi-Cati, e consente di rilevare le informazioni sulla partecipazione degli individui con almeno 15 anni di età al mercato. I risultati dell'indagine sono diffusi mensilmente e trimestralmente attraverso comunicato stampa. Particolari approfondimenti sono diffusi attraverso *Statistiche in breve* o approfondimenti e specifici paragrafi del *Rapporto annuale*. I dati sono diffusi anche negli annuari Istat. Sebbene nel corso dell'anno siano emerse forti criticità, nel 2009 è stata garantita la regolarità della rilevazione. In particolare, è stata esternalizzata la componente Capi dell'indagine attraverso l'affidamento delle interviste, tramite bando di gara, a Società privata a causa dall'impossibilità dell'Istat, a partire dal 15 ottobre, di mantenere una propria rete di rilevazione sul territorio. In particolare, l'esternalizzazione ha presentato elementi di criticità, comunque superati, derivanti dalla necessità di garantire continuità e regolarità alla rilevazione nel momento di transizione delle attività dall'Istat alla Società. Un'ulteriore criticità è stata causata dal sisma che ha colpito l'Aquila, che non ha permesso la rilevazione sul territorio comunale a partire dal mese di aprile, con conseguenze negative sulla qualità delle stime relative alla provincia e alla regione. Va sottolineato, comunque, il recupero ex-post tramite contatto telefonico di gran parte delle interviste, che renderà possibile il rilascio dei dati definitivi con il comunicato stampa del 24 marzo 2010. Il recupero delle informazioni è stato possibile grazie alla preziosa collaborazione con le Istituzioni locali e la Protezione civile, che hanno fornito all'Istituto i riferimenti telefonici delle famiglie.

Particolarmente importante è l'avanzamento raggiunto dal lavoro *Sperimentazioni sulle ricostruzioni e sui dati mensili dei principali indicatori sul mercato del lavoro*, a regime dal mese di

novembre 2009. La produzione delle stime mensili ha consentito di andare incontro a una richiesta molto pressante da parte degli utenti nazionali e internazionali ed è molto utile per comprendere la dinamica congiunturale del mercato del lavoro, soprattutto in una fase di crisi come quella attuale.

Un ulteriore passo avanti rispetto alle richieste degli utenti è stata la realizzazione del lavoro *Costruzione di matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro*, finalizzato alla produzione di dati longitudinali sul mercato del lavoro. Attraverso la costruzione di matrici di transizione è possibile infatti fornire informazioni sui soggetti (numero e caratteristiche) in entrata e in uscita dai diversi stati del mercato del lavoro, in un determinato arco temporale, sfruttando la componente longitudinale della Rilevazione sulle forze di lavoro. I dati relativi al periodo 2004-2008 sono stati diffusi con uno specifico approfondimento a dicembre 2009. Con riferimento alle attività inerenti la produzione delle stime mensili e delle matrici di transizione le criticità riscontrate sono dovute soprattutto alla carenza di un numero adeguato di risorse umane.

Per quanto riguarda gli indicatori congiunturali sull'input di lavoro misurato dal lato delle imprese il 2009 ha visto la conclusione, nel rispetto delle scadenze programmate, dei lavori per l'adozione della nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007 (versione nazionale della Nace rev.2, prevista dal Regolamento Ce n.1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio) e per l'aggiornamento al 2005 della base degli indici. I dati interessati da questo profondo cambiamento sono quelli relativi alle retribuzioni contrattuali, agli indici di occupazione, ore lavorate, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi imprese, nonché gli indicatori trimestrali sulle retribuzioni di fatto e il costo del lavoro per il complesso delle imprese dell'industria e dei servizi privati (indicatori Oros). Per quanto riguarda la rilevazione sulle retribuzioni contrattuali, il lavoro di aggiornamento della base (al mese di dicembre 2005) ha comportato una ridefinizione dei contratti collettivi considerati dall'indagine e un nuovo calcolo della struttura di ponderazione degli indici, per il quale sono state integrate informazioni di natura statistica e amministrativa. Nel caso degli indicatori sulle grandi imprese, che già dal 2007 erano espressi in base 2005, le attività si sono concentrate sulla transizione alla nuova classificazione, che ha comportato la rideterminazione del panel di imprese da seguire nel tempo e la ricostruzione delle serie storiche anche per quelle attività che, a seguito del cambiamento di classificazione, sono entrate per la prima volta nel campo di osservazione dell'indagine. Con riferimento alla rilevazione Oros, oltre ad affrontare i problemi posti dall'adozione della nuova Ateco, si è introdotta una modifica nella modalità di presentazione degli indici delle retribuzioni e del costo del lavoro pro capite, esprimendo le unità di lavoro dipendenti (equivalenti a tempo pieno) al netto della cassa integrazione guadagni. Il lavoro su questi indicatori ha permesso di continuare a soddisfare le richieste previste dal regolamento comunitario sulle statistiche congiunturali (regolamento del Consiglio n.1165/98 – Reg. Sts) e dal regolamento sul costo del lavoro orario (Regolamento del Consiglio e del Parlamento europeo n.450/2003 – reg. Lci).

All'inizio dell'anno ha avuto luogo la prima diffusione agli utenti nazionali dei dati sul tasso di posti vacanti nelle imprese con almeno 10 dipendenti, stimati sulla base della rilevazione trimestrale sui posti vacanti e le ore lavorate (*Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate - Vela*). Anche per l'indicatore sui posti vacanti è stato effettuato il passaggio alla classificazione Ateco 2007 ed è stata assicurata la ricostruzione delle serie storiche. In vista dell'entrata in vigore nel 2010 del regolamento comunitario che prevede l'obbligo di trasmissione ad Eurostat di questo indicatore (Regolamento del Consiglio e del Parlamento europeo n. 453/2008) con una tempestività maggiore di quella attuale, sono proseguite le analisi per migliorare la qualità dei dati: in particolare è stato rivisto il disegno campionario dell'indagine ed è stata studiata la possibilità di estendere le stime anche alle società di fornitura di lavoro temporaneo.

Contestualmente alla prima pubblicazione dei dati di tutti i nuovi indicatori congiunturali e alla alimentazione della banca dati delle serie storiche (ConIstat), è stata resa disponibile per gli utilizzatori una specifica nota informativa che ha riportato la descrizione delle principali innovazioni che hanno caratterizzato il lavoro di aggiornamento della base e di transizione alla nuova classificazione, e una sintesi del metodo adottato per la ricostruzione delle serie storiche.

Nell'ambito delle attività che riguardano le due indagini quadriennali *Rilevazione sulla struttura del costo del lavoro (Lcs)* e *Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni (SES)*, sottoposte a regolamento comunitario (Regolamento del Consiglio n.530/99), il 2009 è stato dedicato soprattutto al lavoro di sistemazione dell'output della indagine SES condotta per il 2006 e alla progettazione e al lancio della nuova indagine Lcs per il 2008, avvenuto alla fine di giugno. Sono inoltre proseguite le analisi per l'annualizzazione delle variabili sulla struttura del costo del lavoro (*Elaborazione per l'annualizzazione delle variabili previste dal Reg.Ue n.530/99*) trasmesse ogni quattro anni ad Eurostat: con riguardo a questa attività, prevista da un *gentlemen's agreement* tra

Eurostat e gli Stati membri, è stata elaborata una proposta metodologica e un esame delle fonti informative disponibili. È stato poi elaborato per il 2007 un indicatore annuale di *gender pay gap*, sulla base di una metodologia che integra le informazioni dell'indagine sulla struttura delle retribuzioni (Ses) con quelle della rilevazione Eu-Silc; i risultati sono stati trasmessi ad Eurostat nel mese di novembre.

Tra gli altri lavori che nel 2009 hanno riguardato le statistiche su domanda di lavoro e retribuzioni meritano di essere ricordati: a) l'aggiornamento delle *Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza*, per tutti i comparti di contrattazione del settore privato e della pubblica amministrazione, e per la dirigenza pubblica, sia contrattualizzata che non contrattualizzata; b) la prosecuzione dello studio per la validazione dei dati sulle ore lavorate provenienti dall'indagine Vela, menzionata in precedenza, in vista della loro diffusione nei primi mesi del 2010. Va comunque sottolineato che le operazioni straordinarie relative al ribasamento degli indicatori congiunturali e alla contemporanea introduzione della nuova classificazione Nace rev. 2 sono state condotte in assenza di risorse aggiuntive: ciò ha determinato una pressione crescente sulla gestione corrente delle indagini e un rallentamento per alcune attività, come ad esempio, quelle relative alla stima delle ore lavorate. A causa della riduzione delle risorse che elaborano le retribuzioni contrattuali e della necessità di rivedere gli schemi classificatori utilizzati nel questionario, la rilevazione annuale per il 2008 sulle retribuzioni contrattuali orarie degli operai agricoli, il cui lancio era programmato per la fine del 2009, ha subito uno slittamento. Anche con riferimento all'indagine quadriennale sulla struttura del costo del lavoro (Lcs), la grave situazione di carenza di risorse potrebbe generare, nei prossimi mesi, ritardi e inconvenienti nella sua realizzazione, mettendo fortemente a rischio il rispetto delle scadenze imposte dal regolamento comunitario per la trasmissione ad Eurostat dei risultati. Analogo rischio si corre anche le elaborazioni per l'annualizzazione delle variabili della struttura del costo del lavoro e quelle per il completo aggiornamento al 2008 dell'indicatore sul *gender pay gap* hanno dovuto subire dei rinvii.

Infine, per quanto riguarda la rilevazione Oros (*Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi Dm10 Inps - Rilevazione Oros*) nell'ultima parte dell'anno è stata avviata una riflessione sulle conseguenze per la produzione degli indicatori Istat della decisione da parte dell'Inps di unificare nel nuovo modello Uniemens i flussi mensili relativi alle dichiarazioni Emens (dati retributivi dei singoli lavoratori) e al modello Dm10 (dati retributivi e contributivi d'impresa). Questa transizione potrebbe comportare nei prossimi mesi dei seri rischi per la continuità della rilevazione Oros, ma rappresenta sicuramente anche una grande opportunità per meglio valorizzare la maggiore ricchezza di informazioni contenuta nella fonte amministrativa.

Nella prospettiva dello sviluppo delle statistiche sul mercato del lavoro, è poi da sottolineare che alcune delle azioni previste dai Regolamenti europei e dalle Direttive internazionali richiedono un crescente sforzo coordinato tra l'Istat e altri soggetti Sistan quali il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Unioncamere, l'Istituto nazionale per la previdenza sociale (Inps), l'Istituto nazionale per l'assistenza agli Infortuni sul Lavoro (Inail), il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Cnel). La numerosità di soggetti e la pluralità di lavori costituisce un tratto caratteristico del settore, in cui è determinante sia l'integrazione tra fonti amministrative e indagini statistiche, sia la produzione di statistiche a livello territoriale.

Un ruolo molto importante è svolto dai soggetti istituzionali detentori di archivi e sistemi di monitoraggio sul mercato del lavoro come l'Inps, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In particolare, con riferimento a quest'ultimo, prosegue l'attività tendente a validare statisticamente le informazioni relative alle comunicazioni obbligatorie.

In considerazione dei costi di effettuazione di indagini campionarie statisticamente robuste rispetto al dettaglio territoriale, i dati di fonte amministrativa sembrano costituire un elemento strategico promettente. Oltre ai lavori congiunti che l'Istat ha da tempo avviato insieme ad altri soggetti istituzionali, si segnala in particolare l'interessante esperienza del progetto *Guida*. Si tratta di uno studio progettuale, avviato dall'Istat e dal Cisis, finalizzato ad identificare i passi necessari per sviluppare l'utilizzo di fonti amministrative integrate per l'analisi e il monitoraggio dei mercati del lavoro locali (*Utilizzo integrato di dati amministrativi per la produzione di informazioni statistiche sui mercati del lavoro locali per l'analisi e il monitoraggio dei mercati del lavoro locali*). È previsto che l'esperienza del progetto *Guida* confluisca in un protocollo d'intesa tra le amministrazioni coinvolte che consentirà di garantire l'attività di utilizzo da parte degli enti territoriali dei dati di fonte amministrativa per l'analisi dei mercati locali all'interno di un sistema

integrato.

Per il 2009, tra i lavori più significativi dei soggetti del Sistan si citano: il lavoro del Ministero del lavoro e delle politiche sociali su *Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione*, finalizzato a condensare in un'unica pubblicazione accessibile su internet i principali indicatori su mercato del lavoro ed andamento dell'economia; quello dell'Inps su *Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo* (da "770"/E-mens), finalizzato al consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni dei *policy makers*, operatori economici e di tutti i cittadini; quello dell'Isfol *Plus Participation Labour Unemployment Survey - Indagine campionaria nazionale sulle caratteristiche e le aspettative degli individui sul lavoro*, finalizzato a stimare la distribuzione degli occupati secondo la forma di contratto in modo da analizzare le principali criticità nel mercato del lavoro di particolari sottogruppi di popolazione; il *Sistema informativo Excelsior*, realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, che fornisce una serie di indicazioni a supporto delle politiche attive del lavoro e della programmazione della formazione nel nostro Paese. A livello territoriale si segnalano in particolare il lavoro del comune di Milano *AMeRiCA - Anagrafe Milanese e Redditi Individuali con Archivi*, finalizzato allo sviluppo di un sistema informativo statistico territoriale descrittivo, attraverso il rilascio di informazioni aggregate, della condizione socio-economica della popolazione milanese, a sostegno della conoscenza e delle decisioni e quello del Comune di Firenze, *Le forze di lavoro nel Comune di Firenze*, finalizzato a ottenere i principali indicatori sul mercato del lavoro per il suo territorio comunale e per quelli limitrofi.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Mercato del lavoro	SETTORE: Mercato del lavoro
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-00050	Rilevazione mensile sull'occupazione, orari di lavoro, retribuzioni e costo del lavoro nelle grandi RIL
IST-00052	Rilevazione mensile sui conflitti di lavoro ed elaborazione dati CIG fonte INPS RIL
IST-00714	Rilevazione sulla struttura del costo del lavoro (2008) RIL
IST-00925	Indagine continua sulle forze di lavoro RIL
IST-01005	Stima preliminare e finale di occupazione, retribuzioni e oneri sociali con utilizzazione archivi Dm10 RIL
	Inps - Rilevazione Oros
IST-01203	Rilevazione sulla struttura delle retribuzioni (2006) RIL
IST-01381	Indagine trimestrale su posti vacanti ed ore lavorate (VELA) RIL
IST-01382	Sviluppo del sistema informativo OROS e sfruttamento statistico degli archivi INPS RIL
IST-01824	Retribuzioni lorde contrattuali, durata contrattuale del lavoro e retribuzione annua di competenza RIL
IST-01940	Indagine definitiva sull'inserimento professionale dei dottori di ricerca RIL
IST-02017	Modulo ad hoc 2008: Partecipazione al mercato del lavoro dei migranti RIL
IST-02018	Modulo ad hoc 2009: Transizione dalla condizione giovanile al mercato del lavoro RIL
IST-02194	Modulo ad hoc 2010 - Conciliazione lavoro e famiglia (*) RIL
IST-01587	Costruzione di matrici di transizione dei dati sulle forze di lavoro ELA
IST-01588	Stime di indicatori per i sistemi locali del lavoro ELA
IST-01589	Indicatori familiari e di genere della partecipazione al lavoro ELA
IST-01825	Livelli retributivi e coefficienti di rivalutazione per le retribuzioni di alcuni comparti nel pubblico ELA
IST-01896	Sistema di monitoraggio CAPI della nuova indagine FdL: gestione del monitoraggio continuo, aggiornamento e implementazione degli indicatori di qualità, analisi dei risultati ELA
IST-01902	Sistema di monitoraggio CATI della nuova indagine FdL: gestione del monitoraggio continuo, aggiornamento e implementazione degli indicatori di qualità, analisi dei risultati ELA
IST-02239	Indicatori Gender Pay Gap (*) ELA
IST-01809	Studio di fattibilità per la produzione di stime sul mercato del lavoro a livello sub-provinciale STU
IST-01899	Sperimentazioni sulle ricostruzioni e sui dati mensili STU
IST-02040	Studio progettuale per la produzione di indicatori trimestrali sulle ore lavorate STU
IST-02134	Ricostruzione delle serie storiche di dati dei principali indicatori sul mercato del lavoro STU
IST-02139	Utilizzo ai fini statistici dell'archivio dei modelli fiscali 770 STU
IST-02140	Utilizzo integrato di dati amministrativi per la produzione di informazioni statistiche sui mercati del lavoro locali STU
IST-02177	Sistema Informativo Integrato sul Lavoro SIS

	TITOLARE: Ministero dell'interno	
INT-00024	Personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco	ELA
	TITOLARE: Ministero del lavoro e delle politiche sociali	
LPR-00015	Personale dipendente del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale	ELA
LPR-00048	Lavori socialmente utili	ELA
LPR-00064	Controversie individuali di lavoro	ELA
LPR-00089	Nota flash: indicatori macroeconomici, occupazione e disoccupazione	ELA
LPR-00101	Attività di vigilanza presso le aziende ispezionate (*)	ELA
LPR-00102	Provvedimenti di sospensione delle attività imprenditoriali ex art.5, L.123/2007 (*)	ELA
LPR-00104	Monitoraggio dell'attività di vigilanza amministrativa (*)	ELA
LPR-00105	Monitoraggio della vigilanza tecnica mirata (in materia di sicurezza) (*)	ELA
LPR-00107	Controversie collettive di lavoro nel settore privato (*)	ELA
LPR-00108	Inserimento lavorativo dei disabili (ex. L.68/1999) (*)	ELA
	TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00003	Conto annuale delle spese di personale delle amministrazioni pubbliche	RIL
ECF-00079	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale degli enti del servizio sanitario nazionale (monitoraggio trimestrale)	RIL
ECF-00080	Indagine congiunturale trimestrale delle spese del personale degli enti dei comuni, delle comunità montane e delle province (monitoraggio trimestrale)	RIL
ECF-00002	Flussi mensili di spesa per il personale delle amministrazioni statali	ELA
	TITOLARE: Provincia autonoma di Bolzano	
PAB-00017	Analisi retribuzioni e percorsi lavorativi dei lavoratori dipendenti	ELA
	TITOLARE: Comune di Firenze	
FIR-00001	Le forze di lavoro nel Comune di Firenze	RIL
	TITOLARE: Comune di Livorno	
LIV-00001	Le forze di lavoro nel sistema economico locale di Livorno - Collesalveti	RIL
	TITOLARE: Comune di Milano	
MIL-00028	AMeRlCa - Anagrafe Milanese e Redditi Individuali con Archivi	SIS
	TITOLARE: Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	
IAI-00010	Aziende (settore industria e terziario) assicurate dall'Inail	ELA
	TITOLARE: Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	
IPS-00012	Imprese ed occupati del settore privato non agricolo (da DM)	ELA
IPS-00013	Retribuzioni degli operai e impiegati del settore privato non agricolo (da DM)	ELA
IPS-00015	Lavoratori domestici	ELA
IPS-00017	Artigiani e commercianti	ELA
IPS-00019	Lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	ELA
IPS-00025	Lavoratori agricoli dipendenti	ELA
IPS-00027	Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	ELA
IPS-00028	Retribuzioni dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo (da "770"/E-mens)	ELA
IPS-00036	Lavoro part-time nel settore privato non agricolo	ELA
IPS-00042	Lavoratori parasubordinati	ELA
IPS-00043	Apprendistato	ELA
IPS-00045	Lavoro somministrato	ELA
IPS-00049	Lavoratori extracomunitari	ELA
IPS-00055	Altre politiche del lavoro	ELA
	TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	
UCC-00007	Sistema informativo per l'occupazione e la formazione, Excelsior	RIL
	TITOLARE: Istituto nazionale di economia agraria - Inea	
INE-00007	Impiego degli emigrati extra-comunitari nel settore agricolo	RIL

TITOLARE: Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol		
ISF-00003	Domanda di lavoro qualificato in Italia	RIL
ISF-00011	Monitoraggio della funzionalita' dei servizi pubblici per l'impiego	RIL
ISF-00015	Monitoraggio dei servizi privati per l'impiego	RIL
ISF-00029	PLUS: Participation Labour Unemployment Survey (Indagine campionaria sulla partecipazione al mercato del lavoro)	RIL
ISF-00048	Studio per una rilevazione longitudinale della transizione scuola-lavoro (*)	STU
ISF-00040	Sistema nazionale di osservazione permanente dei fabbisogni professionali	SIS
TITOLARE: Fondazione Enasarco		
ENA-00007	Nuove iscrizioni annuali di agenti e rappresentanti di commercio e di imprese mandatarie	ELA
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze		
ECF-00025	Analisi statistiche dei dati derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche	ELA
TITOLARE: Poste italiane s.p.a.		
POS-00027	Personale di Poste Italiane S.p.A.	ELA

3.5 Sistema economico

Settore: Struttura e competitività delle imprese

Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	9	9	9	6	8	5	-	-	26	20
Ministero dello sviluppo economico	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	1	1	-	-	1	-	-	-	2	1
Istituto di Studi e analisi economica - Isae	1	1	-	-	-	-	-	-	1	1
Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento finanze	-	-	6	5	-	-	-	-	6	5
Totale	11	11	17	12	9	5	-	-	37	28

Il settore *Struttura e competitività delle imprese* ha realizzato circa il 75% dei progetti previsti per l'anno 2009; la contrazione riscontrata rispetto al piano di attuazione è da imputarsi soprattutto alla soppressione di alcuni studi progettuali per la riduzione delle risorse originariamente assegnate; la mancanza di risorse umane adeguate ed il conseguente slittamento dei tempi di realizzazione è anche alla base delle decisioni di rinvio di alcune elaborazioni.

Tra le indagini condotte dall'Istat, si segnala la *Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)*. L'indagine ha lo scopo di fornire stime per le principali variabili economiche strutturali relative alle imprese con 1-99 addetti operanti in tutti i settori industriali, commerciali e dei servizi. La rilevazione su 105.000 imprese si caratterizza per un complesso disegno campionario che tiene conto dei diversi domini di stima inclusi nel Regolamento Sbs (*Structural Business Statistics*) n. 295/2008; l'ampiezza del campione, relativo ad una popolazione obiettivo di 4,4 milioni di imprese, rende la gestione operativa di questa rilevazione molto onerosa. I principali elementi di innovazione realizzati nel 2009 sono stati l'estensione dell'impiego del questionario elettronico e l'utilizzo di dati amministrativi per il trattamento delle mancate risposte totali e parziali. Sono stati inoltre realizzati nel 2009 alcuni studi di fattibilità orientati ad un più intenso impiego delle fonti amministrative (studi di settore e modello unico), anche nella prospettiva di ridurre il carico statistico sulle imprese, specie per le micro-imprese. I dati sono pubblicati sul sito dell'Istat. La carenza di risorse ha determinato criticità in alcune fasi dell'indagine senza tuttavia compromettere il rispetto delle scadenze e la qualità dei dati statistici prodotti.

La *Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale* ha lo scopo di fornire stime sulla struttura e le attività delle imprese controllate italiane, residenti all'estero, al fine di adempiere al Regolamento comunitario n. 716/2007. Nonostante alcune criticità connesse alla scarsità di risorse, nel 2009 è stata completata la prima edizione dell'indagine e l'invio dei dati ad Eurostat. La produzione di queste statistiche ha richiesto la progettazione e la realizzazione di un complesso disegno di indagine nonché la definizione di innovativi metodi di stima delle variabili economiche e di raccolta dei dati (questionario elettronico). Si segnala una forte trasversalità con il settore *Commercio con l'estero e internazionalizzazione produttiva*.

Di particolare importanza è l'elaborazione *Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)*, la quale ha come obiettivo la produzione di microdati e di indicatori sulla demografia d'impresa, in linea con quanto previsto dal Regolamento Sbs n. 295/2008. Si caratterizza per una metodologia complessa e per un continuo ampliamento dell'offerta informativa in relazione all'introduzione di nuovi indicatori. I dati sono pubblicati sul sito dell'Istat. Inoltre, è da menzionare lo studio progettuale sugli *Indicatori congiunturali nel settore dei servizi alle imprese*, la cui produzione è prevista dai regolamenti comunitari 1165/98 e 1158/2005 ed è di rilevante interesse a livello comunitario, appartenendo, infatti, alla lista Peci (*Principal European Economic Indicators*). A causa della grave carenze di risorse, nel 2009 la produzione degli indicatori ha subito un ulteriore rinvio, aggravando ulteriormente la posizione dell'Istat, che risulta già da alcuni anni inadempiente al Regolamento Sts (Annesso D) del 1998. Infine, va ricordata l'elaborazione *Costruzione di un panel di microdati per l'analisi della performance e della competitività delle imprese* che, pur non rientrando in regolamenti comunitari

o legislazioni nazionali, fornisce agli utenti esterni l'opportunità di realizzare analisi a livello di impresa su basi informative complesse che integrano diverse indagini o riorganizzano i dati di una stessa indagine in modo longitudinale. Ciò ha richiesto lo sviluppo di metodologie innovative per la costruzione di un panel e l'integrazione di dati provenienti da indagini diverse.

Riguardo i lavori svolti dagli altri enti del sistema statistico, merita particolare attenzione la rilevazione del Ministero dell'economia e delle finanze *Analisi statistiche: le società di persone (mod. unico)*. Infatti, l'analisi e la produzione di statistiche sulle dichiarazioni fiscali delle imprese e dei lavoratori autonomi, prevista dalla normativa nazionale (art.15 del Dpr n.605 del 1973) ha carattere di elevata priorità e contribuisce in modo significativo al consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza di questo importante segmento delle sistema produttivo italiano.

Obiettivi del lavoro del Ministero dello sviluppo economico *Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese* sono la produzione e l'analisi di statistiche sulle concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese, previste dalla normativa nazionale (art. 1 L. 266/97) ed essenziali per la valutazione *ex ante* ed *ex post* delle politiche di sostegno delle imprese. La produzione di questi dati statistici richiede un notevole coordinamento delle amministrazioni centrali, regionali e provinciali per la redazione della Relazione annuale sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive; pertanto si segnalano difficoltà organizzative nella produzione di questi dati. Inoltre questo lavoro si caratterizza per la trasversalità con il settore *Industria*. Infine va menzionata l'indagine *I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita*, effettuata dall'Unioncamere, che è di carattere conoscitivo e si focalizza sulle caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita di un segmento qualificato del sistema produttivo italiano. I dati di tutti i suddetti lavori condotti dagli altri enti del Sistan, sono pubblicati nella forma di report statistici e di ricerca, a cura di ciascun ente titolare.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Sistema economico	SETTORE: Struttura e competitività delle imprese	
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00806	Aggiornamento dell'archivio Asia-Industria e servizi mediante indagine diretta, acquisizione di informazioni da fonti amministrative e fonti Istat	RIL
IST-00954	Rilevazione sulle piccole e medie imprese e sull'esercizio di arti e professioni (Pmi)	RIL
IST-01201	Rilevazione sul sistema dei conti delle imprese (Sci)	RIL
IST-01685	Asia - Unita' locali, realizzazione con utilizzo di indagini dirette e fonti amministrative	RIL
IST-01760	Registro statistico dei gruppi d'impresa	RIL
IST-01930	Rilevazione sulle attività delle imprese a controllo estero residenti in Italia	RIL
IST-01931	Rilevazione sulle attività estere delle imprese a controllo nazionale	RIL
IST-01935	Rilevazione sui servizi alle imprese (annesso 8 reg. 58 emendato)	RIL
IST-02201	Rilevazione multiscope sulle imprese. (*)	RIL
IST-00566	Analisi sulla struttura e l'evoluzione delle imprese (demografia di imprese)	ELA
IST-01016	Stima provvisoria delle variabili previste dal Regolamento sulle statistiche strutturali	ELA
IST-01714	Stime di variabili connesse alle attività internazionali delle imprese	ELA
IST-02079	Costruzione di un panel di microdati per l'analisi della performance e della competitività delle imprese	ELA
IST-02081	Stima definitiva e calcolo degli indicatori di qualità delle variabili economiche delle imprese.	ELA
IST-02170	Individuazione delle imprese a controllo pubblico dell'archivio Asia	ELA
IST-01738	Metodi e strumenti a supporto delle politiche pubbliche	STU
IST-02055	Studi per l'utilizzo delle fonti amministrative di natura fiscale	STU
IST-02058	Progettazione e sviluppo di archivi satellite sulle unità economiche	STU
IST-02072	Lavori preparatori per il cambio base e per l'implementazione della nuova Ateco 2007 nel settore dei	STU
IST-02235	Progetto europeo per la realizzazione dell'Archivio europeo dei gruppi multinazionali (EuroGroup)	STU
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico		
MSE-00015	Concessioni ed erogazioni di contributi al sistema delle imprese	ELA
TITOLARE: Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere		
UCC-00011	I nuovi imprenditori: caratteristiche, motivazioni e prospettive di crescita	RIL
TITOLARE: Istituto di studi e analisi economica - Isae		
ISA-00006	Inchiesta congiunturale Isae presso le imprese di servizi di mercato	RIL

Settore: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica**Prospetto - Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	5	5	1	1	-	-	-	-	6	6
Ministero dello sviluppo economico	-	-	1	1	1	1	-	-	2	2
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca	-	-	2	2	1	1	-	-	3	3
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	1	1	-	-	2	2	1	1	4	4
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Totale	6	6	5	4	4	4	1	1	16	15

Nel 2009 il livello delle realizzazioni del settore è in linea con gli obiettivi attesi: sono stati attuati 15 dei 16 progetti previsti e solo una elaborazione prevista non è stata realizzata.

Diversi sono i lavori di rilievo nell'anno, ma va sottolineato che molti di questi presentano la criticità di essere stati realizzati in mancanza di risorse adeguate. Tra le attività dell'Istat va citata la *Rilevazione sull'innovazione nelle imprese, per l'analisi delle attività innovative delle imprese italiane nel periodo 2006-2008*, la cui fonte è il Regolamento Ce n. 1450/2004, che raccoglie dati quantitativi e qualitativi sulle attività di innovazione delle imprese italiane dell'industria e dei servizi con almeno 10 addetti. In particolare, rileva informazioni sulla tipologia delle innovazioni introdotte, sulle spese, sui risultati e altre informazioni di natura qualitativa, quali gli obiettivi, la cooperazione, l'impatto ambientale delle innovazioni introdotte. L'indagine è campionaria per le imprese con meno di 250 addetti; le statistiche prodotte sono ampiamente utilizzate per l'aggiornamento annuale dell'Eis (*European Innovation Scoreboard*), uno strumento creato dalla stessa Commissione europea per confrontare i risultati degli Stati membri dal punto di vista delle performance innovative in un quadro di monitoraggio e di valutazione delle politiche di innovazione introdotte nei singoli contesti nazionali. Questa edizione dell'indagine consentirà la produzione-diffusione di un ampio set di statistiche regionali sull'innovazione e di statistiche sull'impatto ambientale delle innovazioni introdotte. Infine, va evidenziato che ai fini di una migliore qualità dei processi di produzione, sono state introdotte per la prima volta nella storia dell'indagine procedure di acquisizione dei dati mediante questionario elettronico. I risultati sono stati diffusi con una *Statistica in breve*, con un volume della collana *Informazioni*, attraverso il rilascio di microdati per fini di analisi al Laboratorio Adele dell'Istat e al Safe Centre di Eurostat o con la produzione di file di microdati per la ricerca (Mfr).

Vanno segnalate pure le *Rilevazioni sulla R&S nelle imprese* e sulla *R&S nelle istituzioni private non profit* che hanno per obiettivo la produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale. Si tratta di rilevazioni totali sulle imprese, senza limiti dimensionali o di attività economica, che hanno potenzialmente svolto attività di R&S nell'anno di riferimento, la cui fonte di attività è il Regolamento Ce n. 753/2004. Tra gli aspetti innovativi di questi lavori, vi è il consolidamento delle procedure di acquisizione dei dati mediante questionario elettronico. Inoltre si considera strategico il proseguimento della collaborazione con gli uffici di statistica dei soggetti Sistan (uffici statistici delle regioni e province autonome) per la gestione decentrata della rilevazione. I risultati sono stati diffusi con una *Statistica in breve* e per mezzo di tavole su file. La *Rilevazione sulla R&S nelle istituzioni pubbliche*, per la produzione di statistiche armonizzate a livello internazionale in base al Regolamento della Commissione n. 753/2004, è una rilevazione totale sulle istituzioni pubbliche che hanno potenzialmente svolto attività di R&S nell'anno di riferimento. I lavori si caratterizzano per la trasversalità rispetto al Settore *Istituzioni pubbliche e private*. La *Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle regioni e province autonome*, serve a monitorare la tendenza della spesa pubblica per R&S attraverso la rilevazione semestrale sui bilanci di previsione finale e assestata delle Regioni e della Province autonome, effettuata in base al Regolamento Ce n. 753/2004. Tale attività è stata realizzata dall'Istat in gestione coordinata con l'ufficio statistico del Miur.

Per quanto riguarda l'attività degli altri enti Sistan, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca ha prodotto la *Stima dell'indicatore Gbaord (Government Budget Appropriations or Outlays for R&D)*, per acquisire e diffondere informazioni statistiche relative agli stanziamenti pubblici delle amministrazioni centrali dello Stato per la ricerca scientifica, al fine di consolidare la conoscenza statistica dei fenomeni in un'ottica temporale. Si

effettua l'acquisizione da fonti organizzate (archivi e/o basi di dati) presso tutti i Ministeri delle variabili di interesse per la produzione di statistiche riguardanti molteplici aspetti relativi a: stanziamenti per ricerca scientifica su previsioni iniziali, stanziamenti per ricerca scientifica su assestato, missione istituzionale e unità previsionale di base. Fonte del lavoro è il Regolamento Ce n. 753/2004 e con i risultati si è fornito supporto alla pubblicazione in versione sia cartacea che digitale del volume *Main Science and Technology Indicators*. L'altro contributo rilevante, a cura del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca, è il lavoro *Ricerca universitaria cofinanziata* per offrire informazioni statistiche relative ai programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale (Prin) degli Atenei cofinanziati dal Miur al fine di consolidare la conoscenza statistica del fenomeno in un'ottica storico-temporale. A riguardo è stato pubblicato il volume *Università in cifre* in versione sia cartacea che digitale.

Infine, per il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), il *Sistema informativo Cnr - I dati dell'attività di ricerca*, ha lo scopo di fornire strumenti per l'analisi simultanea di variabili di interesse statistico con riferimento a molteplici dimensioni. Il progetto riguarda la realizzazione di un sistema informativo statistico su dati di attività di ricerca del Cnr ed è collegato allo sviluppo di un datawarehouse che estrae dati dai data-base operazionali (contabilità, personale, ricerca), li trasforma opportunamente e li inserisce in una struttura ottimizzata per le analisi complesse. Sono state prodotte tavole e indicatori statistici predefiniti e personalizzati in formato digitale.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Sistema economico		SETTORE: Ricerca scientifica e innovazione tecnologica
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat		
IST-00066	Rilevazione statistica sull'innovazione nelle imprese	RIL
IST-01680	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle imprese	RIL
IST-01681	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni private non profit	RIL
IST-01693	Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche	RIL
IST-01933	Rilevazione sulle previsioni di spesa per R&S delle Regioni e Province autonome	RIL
IST-01719	Elaborazione per la stima delle attività di ricerca e sviluppo nelle università	ELA
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico		
MSE-00011	Rapporto annuale brevetti	ELA
MSE-00020	Sistema di classificazione delle attività dell'UIBM con riferimento alla gestione delle richieste di titoli della proprietà industriale.	STU
TITOLARE: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ufficio università e ricerca		
MUR-00003	Ricerca universitaria cofinanziata	ELA
MUR-00014	Stima dell'indicatore GBAORD (Government Budget Appropriations or Outlays for R&D)	ELA
MUR-00018	Entrate e uscite dei dipartimenti universitari	STU
TITOLARE: Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr		
CNR-00002	Attività di ricerca del CNR	RIL
CNR-00010	Analisi degli elementi caratteristici del personale scientifico finalizzata alla costruzione di indicatori	STU
CNR-00011	Studio progettuale per la rilevazione della ricerca intra ed extra-muros delle Istituzioni non profit	STU
CNR-00018	Sistema Informativo CNR - I dati dell'attività di ricerca	SIS

Settore: Società dell'informazione**Prospetto – Lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare**

TITOLARI	Rilevazione		Elaborazione		Studi progettuali		Sistemi informativi		TOTALE	
	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati	Previsti	Realiz- zati
Istituto nazionale di statistica - Istat	6	5	-	-	4	2	-	-	10	7
Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni	2	1	2	2	-	-	-	-	4	3
Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	-	-	1	1	-	-	-	-	1	1
Regione Emilia-Romagna	-	-	-	-	1	1	-	-	1	1
Provincia autonoma di Trento	2	2	-	-	-	-	-	-	2	2
Poste italiane s.p.a.	-	-	3	3	-	-	-	-	3	3
Totale	10	8	6	6	5	3	-	-	21	17

Il settore *Società dell'informazione* ha realizzato l'80% dei progetti previsti dal piano di attuazione per l'anno 2009; la riduzione ed il riorientamento delle risorse hanno condotto alla soppressione di una rilevazione Istat e di una rilevazione del Ministero dello sviluppo economico e del commercio con l'estero, nonché di due studi progettuali.

Nell'ambito della produzione settoriale, tra i lavori principali svolti dall'Istat si segnala la *Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese* che ha lo scopo di misurare attraverso stime e indicatori il grado di utilizzo delle nuove tecnologie nelle imprese; specificamente è volta a misurare la diffusione e il grado di utilizzo (da parte delle imprese con almeno 10 addetti dell'industria e dei servizi) dell'Ict per la gestione dei rapporti con clienti e fornitori, la condivisione automatica di informazioni all'interno delle funzioni aziendali, il commercio elettronico e l'*e-government*. La fonte del lavoro è costituita dal Regolamento comunitario n. 808/2004. Tra gli elementi strategici e innovativi si sottolinea la tecnica di indagine (via web) e la tempestività dei risultati, i quali vengono diffusi dopo 9 mesi dall'inizio della raccolta dati e sono riferiti a gennaio dello stesso anno. L'Istat ha investito in questo lavoro in quanto rappresenta un obiettivo strategico dettato dalla normativa comunitaria che prevede di fornire all'Unione europea la base informativa (*benchmarking indicators* sulla società dell'informazione) necessaria per la comparazione tra Stati membri e la valutazione delle politiche nazionali volte a cogliere le potenzialità del progresso tecnologico. I risultati vengono diffusi attraverso una *Statistica in breve*, le tavole dell'*Annuario statistico*, tavole di dati, elaborazioni personalizzate, dati individuali per enti Sistan, dati aggregati disponibili sul sito Istat e su quello Eurostat.

In un quadro di crescente fabbisogno di informazione statistica sulla società dell'informazione, sia a livello nazionale che internazionale, l'Istat ha consolidato nel settore la *Rilevazione Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle Ict* che permette la costruzione di stime ed indicatori quali la frequenza e il luogo in cui si usa internet, la frequenza e il luogo in cui si usa un personal computer, la modalità di accesso ad internet, l'*e-commerce*, la sicurezza e le abilità informatiche. La rilevazione viene effettuata attraverso il modulo tematico di approfondimento - definito e armonizzato a livello Eurostat (Regolamento n. 808/2004) - inserito nell'indagine annuale *Aspetti della vita quotidiana* rivolta a famiglie e individui. L'elemento strategico e innovativo è rappresentato dalla produzione di informazione statistica per soddisfare la domanda dei decisori politici nazionali e internazionali sull'uso delle nuove tecnologie; infatti, il modulo fornisce la base informativa per la valutazione delle politiche nazionali e per la comparazione tra Stati dell'Ue in materia di società dell'informazione. I risultati presentano trasversalità rispetto ai settori *Famiglia e comportamenti sociali* e *Cultura* e vengono diffusi attraverso una *Statistica in breve*, l'*Annuario statistico*, la *Collana Informazioni*, il file microdati per utenti esterni al Sistan, il file per enti Sistan, il file per laboratori di analisi dei dati e i dati aggregati disponibili sul sito Istat e su quello Eurostat.

La *Rilevazione trimestrale del fatturato - Informazione e Comunicazione*, ha come obiettivo principale quello di produrre gli indici trimestrali di fatturato a base fissa, a livello di gruppo e di divisione economica, sottosezione e sezione e di produrre gli indicatori anticipati che rappresentano una replicazione delle stime del processo corrente. La rilevazione è basata su un panel di imprese, per le quali la ricezione dei dati avviene tramite posta, fax e web. I Regolamenti comunitari n. 1165/98 e n. 1158/2005 costituiscono la fonte del lavoro. Come elemento strategico si annovera la fornitura degli indicatori previsti dal Regolamento europeo sulle

statistiche congiunturali. Nella realizzazione della rilevazione si sono riscontrati problemi con l'acquisizione dei dati via web. Le forme di diffusione dei risultati sono rappresentate dal comunicato stampa, l'*Annuario statistico italiano*, il *Bollettino mensile di statistica*, la banca dati (<http://con.istat.it>).

L'Istat ha pure condotto regolarmente la *Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni* che misura la diffusione e il grado di utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni locali. In particolare, il lavoro si propone di acquisire informazioni sulle modalità di gestione della funzione informatica nell'ambito della struttura organizzativa delle amministrazioni pubbliche, le strumentazioni tecnologiche, l'utilizzo delle reti telematiche, le spese sostenute per le Ict. La fonte del lavoro è rappresentata da una convenzione con il Dipartimento per la digitalizzazione della Pa e l'innovazione tecnologica. L'elemento strategico e innovativo che caratterizza l'indagine è rappresentato dalla tecnica di indagine e acquisizione via web che si avvale del supporto internet condiviso con uffici di statistica delle regioni aderenti all'iniziativa; questi ultimi infatti, sulla base di un accordo con l'Istat, operano come organi intermedi per l'acquisizione e la validazione dei questionari delle unità di rilevazione e di analisi situate nel territorio di competenza (regione, amministrazioni provinciali, comuni, comunità montane). L'Istat ha investito in questo lavoro per rispondere all'esigenza di completamento delle statistiche sull'utilizzo e l'adozione dell'Ict già esistenti dal lato delle imprese e delle famiglie con quelle provenienti dalla Pa locale. Le criticità incontrate nella realizzazione sono stati i problemi organizzativi e di carenza di personale, con conseguente slittamento dei tempi di realizzazione. I risultati vengono diffusi attraverso una *Statistica in breve* e dati individuali per enti Sistan; inoltre sono previste una relazione finale ed elaborazioni specifiche per il Dipartimento firmatario della convenzione.

Infine, l'*integrazione dei dati Ict-Cis* ha l'obiettivo principale di definire metodologie e strumenti di analisi degli effetti dell'Ict sulla propensione ad innovare delle imprese, basandosi sull'integrazione delle due rilevazioni ufficiali sulle imprese (rilevazioni Ict e Cis) svolte seguendo un questionario e metodologia comune a tutti i paesi della Ue. Il progetto nasce grazie all'adesione ad un network trasversale internazionale coordinato dall'Ocse (*Ict-enabled Innovation*). La metodologia di analisi dei dati rappresenta l'elemento strategico e innovativo. Il settore ulteriore che interessa questo progetto è quello della ricerca scientifica e innovazione tecnologica cui appartiene l'indagine sull'innovazione nelle imprese (Cis).

Per quanto riguarda l'attività degli altri enti Sistan, il Ministero delle comunicazioni ha svolto la *Rilevazione Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali*. Scopo di tale progetto è rispondere ad esigenze informative interne all'ente e ad organismi nazionali (d.l. 22 luglio 1999 n. 261) e sovranazionali attraverso la rilevazione di variabili significative sul settore postale. Si sono incontrate difficoltà organizzative nella realizzazione del progetto. È prevista una diffusione editoriale tramite sito web www.comunicazioni.it (*Il mercato postale italiano*); la trasmissione di tabelle ad Eurostat su supporto informatico; la trasmissione dati all'Upu (*Universal Postal Union - Onu*) - ai fini della pubblicazione *Postal Statistics*.

Le Poste italiane hanno contribuito allo sviluppo delle statistiche del settore con due elaborazioni, entrate nel programma a partire dal 2008, *I Servizi di corrispondenza e comunicazioni elettroniche* e *Pacchi e corriere espresso* che intendono rafforzare l'identità del sistema e degli operatori della statistica ufficiale attraverso l'analisi delle principali variabili economiche rilevate sui servizi di corrispondenza e sul Corriere espresso e pacchi. Un atto programmatico dell'ufficio rappresenta la fonte del lavoro, consentendo di rispondere all'esigenza di rilevare i dati necessari per la stesura del Bilancio di esercizio. In entrambi i casi i dati vengono raccolti e diffusi in tabelle disponibili sul sito web www.poste.it o su supporto cartaceo.

Elenco dei lavori realizzati nel settore nel 2009 per ente titolare

AREA: Sistema economico	SETTORE: Società dell'informazione
TITOLARE: Istituto nazionale di statistica - Istat	
IST-01175	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese RIL
IST-01497	Multiscopo sulle famiglie: modulo sull'uso da parte delle famiglie delle ICT RIL
IST-01842	Rilevazione trimestrale del fatturato - Informazione e Comunicazione RIL
IST-01934	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle imprese di intermediazione finanziaria RIL
IST-02082	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni RIL
IST-02210	Studio per la produzione di indicatori anticipati nel settore degli 'Altri servizi' (*) STU
IST-02212	Integrazione dei dati ICT- CIS. (*) STU
TITOLARE: Ministero dello sviluppo economico del commercio con l'estero e delle comunicazioni - Dipartimento per le comunicazioni	
MCO-00005	Analisi dei mercati dei servizi postali nazionali RIL
MCO-00006	Elaborazione per le banche dati: ITU "World Telecommunication Indicators Database ", OCSE "Telecommunications Database" e "Key ICT indicators" ELA
MCO-00008	Elaborazione per CERP/Commissione Europea - Mercato postale europeo ELA
TITOLARE: Ministero dell'economia e delle finanze - Tesoro	
ECF-00077	Programma di Razionalizzazione degli Acquisti della PA ELA
TITOLARE: Regione Emilia-Romagna	
EMR-00004	I software proprietari e open source nei Comuni e nelle Province della regione Emilia-Romagna STU
(*)	
TITOLARE: Provincia autonoma di Trento	
PAT-00018	Rilevazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione delle imprese con meno di 10 addetti (e-commerce) RIL
PAT-00023	Monitoraggio della attività di promozione della interoperabilità e del software open source nella pubblica amministrazione trentina (*) RIL
TITOLARE: Poste italiane s.p.a.	
POS-00028	Uffici Postali ELA
POS-00031	Servizi di corrispondenza e Comunicazioni Elettroniche ELA
POS-00032	Pacchi e corriere espresso ELA